



### **Premessa**

"Casa tua" accoglie minori con situazioni di disagio personale o familiare e ha come obiettivo accogliere il minore impostando un lavoro specifico sull'individuo affinché si possa sentire indipendente ed accettato nella vita sociale.

### **Destinatari**

Bambini e ragazzi di età compresa fra 6-10, 11-14, 15-17 anni.

### **Figure coinvolte**

Piccolo gruppo di minori (max 6) divisi in fasce di età, con due operatori.

### **Obiettivi generali**

Il laboratorio delle attività sporchevoli è pensato per le nuove generazioni, allo scopo di stimolare la fantasia, la creatività e l'autostima del bambino/ragazzo. Questi elementi sono fondamentali nella capacità di *problem solving*, ovvero l'insieme dei processi mentali atti ad analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni e problematiche: quale occasione migliore per imparare a vivere con creatività ed entusiasmo!

Inoltre, il laboratorio sviluppa le capacità dei singoli, in un contesto sociale vivace, stimolante e vario, fonte di confronti produttivi e positivi che consentono ai giovani partecipanti di imparare nuove tecniche artistiche, sviluppando la capacità di lavorare insieme esprimendo loro stessi.

Disegnare è tra le attività ludiche preferite dai bambini, un gioco spontaneo e naturale, che permette di dare forma alla fantasia e di creare combinazioni sempre nuove di linee e colori. Allo stesso modo, rappresenta uno strumento non verbale privilegiato per la rappresentazione del mondo cognitivo, ma soprattutto affettivo del bambino, perché è specchio della realtà inconscia non onirica infantile, del mondo interno. Accanto, infatti, ad una comunicazione di tipo soprattutto conscio, costituita dal linguaggio articolato, il disegno si costituisce come comunicazione silenziosa, ma non per questo muta, che ci parla in modo profondo ed acuto di emozioni interne. È un linguaggio diverso, per immagini, che può essere ascoltato oltre che visto, un dire che è sempre verità umana, perché liberamente espressivo. Numerose ricerche in campo psicologico-educativo hanno confermato e studiato questi aspetti e hanno considerato il disegnare un'attività centrale per lo sviluppo emotivo-comportamentale del bambino, per la sua crescita identitaria. In particolare, è stato evidenziato quanto sia soprattutto la libera espressione a dover essere incoraggiata, in quanto spesso strutture educative rigide, bloccano una parte della personalità, imponendo un travestimento di "convenienza sociale" ai pensieri e sentimenti più veri (Corman, 1973). Attraverso il disegno libero, invece, il bambino parla del suo mondo psichico e la facilità o meno con cui si accosterà a questa libertà espressiva, saranno anch'esse una comunicazione non ineludibile. Lo sviluppo dell'identità del bambino, passa, infatti, anche dal riuscire a disegnare il proprio disegno. Come non c'è sogno uguale ad un altro, ciascun disegno è unico e individualizzante.

In accordo con questa breve premessa, il laboratorio delle attività sporchevoli, non si pone l'obiettivo d'insegnare al bambino tecniche visive, ma di aiutare il bambino a liberarsi da paure circa le proprie capacità immaginative e artistiche. D'importanza centrale è infatti realizzare la propria opera, grazie a linee guida che non stimolano l'imitazione passiva, ma favoriscono la scoperta della propria unicità irripetibile e preziosa. Il bambino viene aiutato a divenire protagonista attivo della sua capacità di immaginare e a conoscere se stesso attraverso la scoperta dei propri segni. Tale percorso è reso possibile ridando

significato a concetti dati per scontato, in particolare i concetti di errore, di bello e brutto e di "dono innato". L'errore, rappresentato dall'uso della gomma, cambierà significato: non esiste errore, ma esiste un segno, che può trasformarsi continuamente in linea con il proprio sentire e la propria fantasia. L'errore diventa individualizzazione e scoperta del proprio linguaggio interiore; il bello e il brutto diventano aggettivi poveri che non possono corrispondere all'unicità di un segno. Si trasforma "un bel disegno" nel "disegno di Mario", espressione dell'identità di Mario, della ricchezza del suo mondo. Il "dono innato", quindi, non esiste; ogni disegno è prezioso perché è preziosa la persona.

### **Obiettivi specifici**

#### ➤ **Sociale e Relazionale**

Relazionarsi con gli altri non in modo competitivo, ma imparando a conoscersi attraverso un linguaggio per immagini che veicola fantasia e affetti.

Abbandonarsi a se stessi, senza avere paura di sbagliare e del confronto competitivo.

Scoprire il mondo dei colori, in modo che diventi arcobaleno emozionale di lettura della luce e della realtà circostante: il colore non riempie, ma esprime.

#### ➤ **Psicologico**

Aumentare l'autostima, nel realizzare in autonomia, con le proprie mani, un oggetto.

Avvicinare i bambini alle arti espressive e figurative.

Stimolare la fantasia e la creatività del bambino.

#### ➤ **Cognitivo**

Sollecitare la concentrazione, il dialogo e la collaborazione con altri bambini/ragazzi.

Sperimentare nuove tecniche, nuovi strumenti di lavoro e nuovi materiali.

Avvicinare i bambini alla riscoperta della linea, espressione profonda della creatività umana.

Sfatare l'uso della gomma come intervento necessario: la gomma infatti è un intervento razionale che cancella un segno spontaneo e quindi un pensiero che parla di inconscio.

#### ➤ **Motorio**

Sviluppare la capacità manuale fine.

### **Strumenti e spazi**

Grazie alla versatilità del nostro laboratorio, le attività possono essere espletate sia nel soggiorno che nella zona interna adiacente la biblioteca.

Il lavoro si struttura sull'utilizzo di tre tecniche: disegno, cartapesta e lavorazione della creta.

Potranno essere realizzate opere sia individualmente che in gruppi.